



Roma, 29/01/2010

Comunicato stampa

Alla cortese attenzione della redazione spettacoli

Seminario

Remix–Estetiche della Manipolazione

Nomadologie Elettroniche

M° Maurizio Martusciello – aka MARTUX_M

Assistente al corso M° Dario Colozza

Estetiche della molteplicità elettronica come arte dell'attraversamento; rizomi e mutazioni nell'estetica elettronica non ortodossa dall'ultimo fine secolo ad oggi; dal jazz alla musica contemporanea, dall'ambient music alla techno.

Inizio corso sabato 20 febbraio 2010 ore 11.00

Aperto a studenti interni ed esterni

Per il secondo anno consecutivo il Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” propone un seminario di 60 ore tenuto dal musicista e compositore **martux_m** dal titolo: **Remix - Estetiche della Manipolazione.**

La definizione di “Musica Elettronica”, sin dai primi anni Ottanta, ha perso sempre più il suo confine iniziale modernista, divenendo invece il solo e forse il più proficuo “spazio aperto” alla sperimentazione. **Le estetiche elettroniche della manipolazione** hanno frantumato ogni barriera fra i diversi generi, un'estetica di produzione mobile, un'arte dell'attraversamento per eccellenza. Da questi presupposti prendono vita le estetiche elettroniche della contemporaneità: *New Jazz, Ambient Music, Drons Music, Dub, Trip Hop, Glitch Music, Techno*, un palinsesto infinito, un'arte che non si estingue nella sua interpretazione, ma che si moltiplica in altri infiniti linguaggi all'interno del suo linguaggio. **Il Remix** delle opere esistenti è divenuta una vera e propria arte della postproduzione, che ha aperto nuovi scenari e questo ci obbliga a nuovi interrogativi e a nuove riflessioni. Allo stesso modo *Jazz, classica, rock, ambient*, si trasformano in un panorama d'ascolto mutevole, che costantemente si arricchisce di nuove musiche “diverse” e personali, un generatore di attività, che produce nuovi possibili scenari in un movimento senza fine, un'estetica della molteplicità che richiede un'attenta analisi per capire e operare tutto ciò che influenza il nostro futuro più immediato.

In collaborazione con gli Istituti di Cultura di Francia, Germania e Olanda si prevede di invitare alcuni degli artisti più rappresentativi delle estetiche trattate, che attraverso la loro diretta esperienza possono farci meglio comprendere i percorsi artistici di cui sono protagonisti.

Tra gli ospiti: Carl Craig (US), Agoria + Clara Moto (Francia), Olaf Bender aka Byetone (Germania), Staalplaat Soundsystem (Olanda)

In programma due ulteriori collaborazioni: con Romaeuropa Webfactory ed il Brancaleone che daranno vita ad una sinergia unica e sperimentale tra il mondo del web e la scena Club Culture; le composizioni musicali di fine corso realizzate dagli allievi verranno condivise in licenza Creative Commons con tutta la community di Romaeuropa Webfactory, che potrà

rielaborarli liberamente attraverso la tecnica del remix.

Inoltre per tutti gli iscritti ci sarà la possibilità di entrare gratuitamente a tutti gli spettacoli del 2010 del Brancaleone.

Estetiche e autori trattati nel corso:

- Jazz ed elettronica:

Miles Davis, Herbie Hancock, Nils Petter Molvaer, Eivind Aarset, Bugge Wesseltoft.

- Pop e rock nella musica elettronica:

dai Kraftwerk e i Pink Floyd a Laurie Anderson, Sonic Youth e Bjork.

- Il divenire suono:

Metamkine, Lionel Marchetti, Bernhard Gunter, Jerome Noetinger, Erik M, Jim O'Rourke, Michel Chion, Taylor Deupree, , Masami Akita aka Merzbow.

- Ambient Music e Drons:

da Brian Eno a Richard Charter e Biosphere.

- La scuola inglese: Bristol Sound: Trip Hop e Dub

da Tricky ai Massive Attack, Thomas Koener, Cristian Fennesz.

- Crossroads e Rizomix: culture del djing e del sampling

David Shea, Scanner, Mouse on Mars, Pan Sonic, Autechre, Matmos.

- Musiche elettroniche come processo dell'immanenza:

da Steve Reich a Carl Craig e Jeff Mills.

- Il remix: estetiche della manipolazione:

Aphex Twin, DJ Spooky, Okapi.

- Estetiche della de/territorializzazione:

Achim Szepanski e la Mille Plateaux.

- Laptop music e Glitch music:

da Alva Noto a Ryoji Ikeda.

- Estasi e Ipnosi:

Philip Jeck.

- La sperimentazione elettronica:

Trobbing Gristle, Coil, Ralf Wehowsky.

INFO:

www.conservatoriosantacecilia.it

ufficio.stampa@conservatoriosantacecilia.it

333-9747164